

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cesarina Briante, la custode delle storie locali che ci parlano ancora

Ilaria Notari · Tuesday, July 8th, 2025

C'è un modo delicato e tenace di custodire il passato: ascoltarlo con pazienza, osservarlo negli oggetti, riscoprirlo nelle parole che resistono al tempo. È quello scelto da Cesarina Briante, che da anni intreccia ricordi familiari, ricerche storiche e testimonianze per dare voce a una memoria collettiva che rischiava di sbiadire.

Non ha mai conosciuto sua nonna, ma è proprio da lei — o meglio, dai suoi oggetti custoditi con cura — che tutto è cominciato. Bambina curiosa, affascinata dalla Somma Lombardo di un tempo, Cesarina ha cominciato a porre domande, a raccogliere frammenti, a costruire connessioni. Quella che sembrava una passione personale è diventata negli anni un'attività culturale radicata, fatta di viaggi, pubblicazioni artigianali, eventi e un profondo rispetto per le fonti.

Questa raccolta spontanea, nata quasi per gioco, è diventata presto una vera e propria passione. Cesarina **ha cominciato a viaggiare, a ricercare informazioni in altri paesi, ad ascoltare storie di anziani e a confrontare fonti**. Con l'arrivo dei social, ha capito di poter condividere questo patrimonio con un pubblico più vasto. Così sono nati i primi libretti, piccole pubblicazioni artigianali che hanno riscosso interesse. “Visto che alle persone piacevano, ho iniziato ad affinare il metodo di scrittura. È nata così la mia attività culturale, tra eventi, ricerche e libri.”

Oggi Cesarina è **parte attiva del gruppo La Varese Nascosta**, con cui porta avanti un lavoro di valorizzazione della memoria collettiva. “Andando indietro nel tempo, si scoprono stili di vita che, in fondo, non sono mai scomparsi. Le credenze e le ideologie dei nostri antenati sono ancora alla base di quello che pensiamo oggi. **Le tradizioni ci insegnano i valori della comunità**: l'unione, la condivisione, l'empatia. I nostri avi sono sopravvissuti grazie a leggi non scritte che li spingevano ad aiutarsi a vicenda.”

La ricerca storica, per Cesarina, non è solo una questione di dati o cronologia: è un percorso umano. Lo dimostra uno dei suoi lavori più emozionanti, la ricerca genealogica sui suoi antenati e quelli del marito. “Mi ha colpito vedere come tante cose raccontate in famiglia trovassero riscontro nei documenti. È stata una conferma bellissima.”

Conciliare vita familiare e passione non è sempre facile, ma Cesarina può contare sul supporto del marito e del figlio: “A volte i lavori domestici restano indietro, ma loro mi aiutano tanto e comprendono l'importanza di quello che faccio.”

La sua integrità nella divulgazione è un punto fermo. “Mi chiedono spesso di pubblicare foto o notizie senza fonti, ma su questo sono irremovibile. **Le fonti e le note sono fondamentali.** Il pubblico ha diritto di sapere da dove arrivano le informazioni. **Voglio offrire contenuti genuini, che possano essere approfonditi**”.

Tra i prossimi appuntamenti, Cesarina ha in programma **un evento martedì 15 luglio alle ore 21.00 a Materia Spazio Libero** (Via Confalonieri 5 Sant’Alessandro Castronno). Sarà una serata dedicata al recupero sensoriale delle tradizioni, attraverso oggetti antichi, con le musiche dialettali di **Diana Ceriani**. Le canzoni saranno accompagnate da traduzioni curate da Maria Francesca Nicolò, per aiutare il pubblico a comprenderne il significato e riscoprire parole ormai dimenticate.

“Sarà un viaggio tra suoni, oggetti e memorie, un’esperienza che punta a far emergere il valore culturale delle tradizioni in una cornice piacevole e coinvolgente.”

PRENOTA QUI IL TUO POSTO ALLA SERATA

Ingresso gratuito.

This entry was posted on Tuesday, July 8th, 2025 at 2:34 pm and is filed under [Altre news](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.